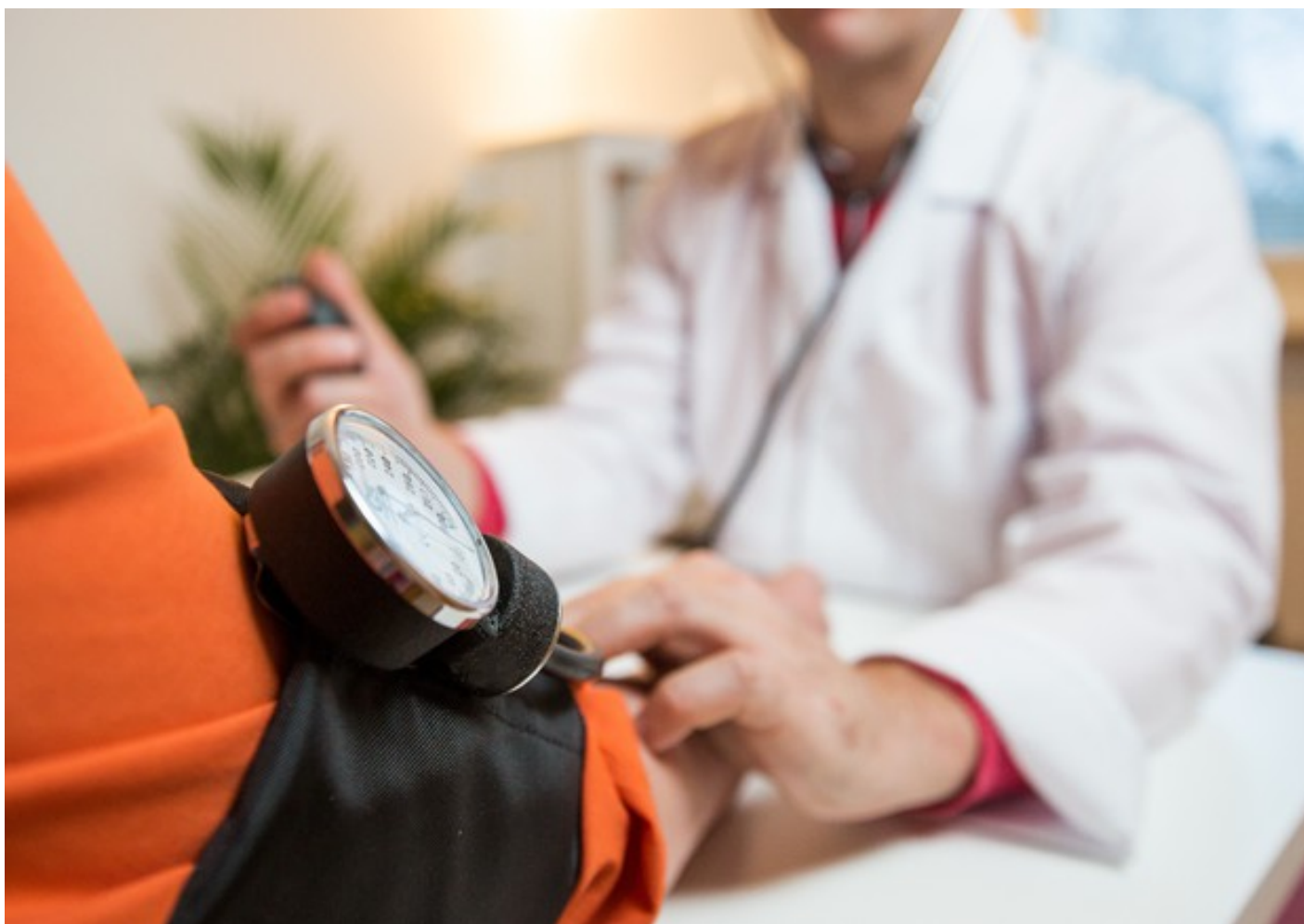


## Protestano i medici di famiglia, visite a lume di candela contro il caro-bollette

**Autore:** Gaetano Ferraro

**Data:** 15 Dicembre 2022



I medici di famiglia siciliani [spengono le luci degli ambulatori](#) come forma di protesta contro il caro bollette. Una iniziativa che rientra nella grande protesta nazionale dei medici di base, “Accendi le candele” per richiamare l’attenzione del Governo: il 70% della medicina generale sarà “spenta” nel pomeriggio.

### Medici di base dimenticati dal Governo

A Messina, come nel resto dell’Isola, arriva la protesta nazionale dei [medici di famiglia](#). Questo pomeriggio, dalle 17 gli studi spegneranno le luci e accenderanno le candele, come in tutta Italia, per richiamare l’attenzione della politica nei confronti delle attività della medicina generale che è un’impresa a tutti gli effetti, seppure il Governo l’ha dimenticata negli aiuti per la crisi energetica.

Alta la percentuale degli ambulatori che aderiscono. “Nella provincia di Messina aderiranno circa il 70% degli mmg – dice Aurelio Lembo, segretario provinciale della [Fimmg](#), il più importante sindacato della categoria – a livello nazionale abbiamo deciso di non ricorrere a sistemi radicali dato anche il momento di picco dell’influenza stagionale e recrudescenza della pandemia; sono prevalso senso di responsabilità verso i cittadini e gli assistiti”.

## **Dimenticati dai decreti dell’esecutivo nazionale**

Secondo quanto denunciano gli organizzatori dell’iniziativa, ancora una volta la medicina di famiglia viene ignorata nei provvedimenti in discussione a sostegno delle imprese e degli studi professionali per sopperire ai costi del caro energia e dell’inflazione: “Oltre ad essere stata dimenticata nei decreti dedicati al ristoro dei dipendenti pubblici – prosegue Lembo – per i quali è stata prevista un’indennità una tantum nel 2023 come anticipo sul prossimo contratto pari all’1,5% dello stipendio – la nostra categoria è stata esclusa anche dai provvedimenti del DL Aiuti quater”. Per queste ragioni i medici hanno deciso di dare un segnale con gli studi “a lumicino”.

## **Il medico di base, libero professionista convenzionato**

“Accendiamo le candele prima che la medicina generale si spenga e con lei il Ssn”. Il medico di famiglia è a tutti gli effetti un libero professionista convenzionato, assimilabile ad una piccola impresa; e come tale, tutti gli oneri di gestione del proprio studio professionale sono a suo carico, senza poter adeguare le tariffe delle proprie prestazioni, come fanno le altre aziende, ai costi sostenuti essendo un servizio pubblico regolamentato da una convenzione – peraltro ferma al 2018 – con il Servizio Sanitario Nazionale.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/messina/caro-bollette-medici-di-base-protesta/814016/>

Generato il 18/06/2026